



Ministero dell'Istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

Agli Uffici Scolastici Regionali
Loro sedi

e, p.c.,

All'INPS
Direzione centrale pensioni
dc.pensioni@postacert.inps.gov.it

Al Capo Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione
dpit@postacert.istruzione.it

OGGETTO: Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2023, a seguito delle disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione anticipata, introdotte dall'art. 1, commi 283, 288 e 292, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Indicazioni operative.

Con la presente circolare, condivisa con INPS, si forniscono le indicazioni operative per l'attuazione dell'articolo 1, commi 283, 288 e 292, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023), e le integrazioni alla circolare n. 31924 del 8 settembre 2022.

L'articolo 1, comma 283, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nel modificare l'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha inserito l'art. 14.1, che ha introdotto, in via sperimentale per il 2023, il trattamento di "pensione anticipata flessibile", fissando il termine finale del 28 febbraio 2023 per la presentazione da parte di tutto il personale del comparto scuola delle relative istanze di cessazione dal servizio. Tale nuova disciplina normativa prevede la facoltà di accedere alla pensione anticipata al raggiungimento, entro il 31 dicembre 2023, di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di almeno 41 anni (c.d. pensione "quota 103"), la pensione sarà liquidata in misura non superiore a cinque volte il trattamento minimo per il 2023 sino al compimento dell'età per la pensione di vecchiaia (67 anni per il biennio 2023/2024), raggiunta la quale verrà messo in pagamento l'intero importo della pensione.

Il comma 292 del medesimo articolo ha invece apportato alcune modifiche alla disciplina contenuta all'articolo 16 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, c.d. "opzione donna" inserendo il comma 1 bis, il quale prevede che possono beneficiare del suddetto trattamento pensionistico le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2022 abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 60 anni, ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni e al ricorrere di una



Ministero dell'Istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

delle seguenti condizioni: assistenza ex art. 3 comma 3 legge 5 febbraio 1992 n. 104 oppure riduzione capacità lavorativa con invalidità civile pari o superiore al 74%, come meglio specificato, rispettivamente, alle lettere a) e b) del suddetto comma 1-bis.

Il termine ultimo per la presentazione delle relative istanze di cessazione dal servizio, con effetti dall'inizio dell'anno scolastico 2023/24, è fissato al 28 febbraio 2023.

Al fine di recepire le previsioni legislative anzidette, si è resa necessaria, da parte della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica di questo Ministero, la predisposizione degli adeguamenti agli applicativi per la presentazione delle istanze on-line di cui alla nota n. 31924 del 8 settembre 2022, con esclusivo riguardo alla c.d. "quota 103" e alla c.d. "Opzione donna vincolata a condizioni soggettive".

Si riportano di seguito le indicazioni per il personale scolastico che intende usufruire delle citate misure. Le relative istanze dovranno essere presentate, tramite il sistema Polis, dal 1° al 28 febbraio 2023 utilizzando le funzioni che saranno disponibili nell'ambito della sezione "Istanze Online" del sito.

Le istanze Polis disponibili sono:

- Cessazioni On Line - personale docente, educativo, IRC e ATA – Quota 103
- Cessazioni On Line - personale docente, educativo, IRC e ATA – Opzione donna
- Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Quota 103
- Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Opzione donna

È escluso il personale in carico alle province di Trento e Bolzano.

Deve essere formulata un'unica istanza, in cui gli interessati devono anche esprimere la volontà di interrompere/non interrompere il rapporto d'impiego, nel caso in cui venga accertata la mancata maturazione dei requisiti.

Tutte le predette domande valgono, per gli effetti, dal 1° settembre 2023, ai sensi dell'art. 59, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come richiamata dall'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

Rimane confermato, anche per i dirigenti scolastici, il termine finale del 28 febbraio 2023, per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie e delle altre tipologie di accesso al trattamento pensionistico, come già previsto dal D.M. n. 238 del 8 settembre 2022.

Per la successiva presentazione delle domande di pensione all'Inps si rinvia alle modalità descritte nella nota n. 31924 del 8 settembre 2022. In particolare, nella domanda per opzione donna, messa a disposizione dall'INPS sul sito istituzionale, occorrerà indicare le specifiche condizioni soggettive.



Ministero dell'Istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ape sociale

I commi 288 e 289 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2023, stabiliscono che le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 179, alinea, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e di cui all'articolo 1, comma 92, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, si applicano anche per l'anno 2023.

In particolare, è stato previsto il posticipo del termine di scadenza del periodo di sperimentazione dell'APE sociale al 31 dicembre 2023 e sono state confermate le condizioni per l'accesso a tale beneficio nei confronti dei lavoratori dipendenti che svolgono attività c.d. gravose. Nello specifico, l'allegato 3 annesso alla legge 30 dicembre 2021 n. 234, e da questa richiamato all'art. 1 comma 92, annovera nell'elenco delle professioni c.d. gravose, che danno diritto all'APE sociale i "Professori di scuola primaria, pre- primaria e professioni assimilate" - codice Istat 2.6.4

Si precisa, infine, che le lavoratrici che hanno presentato domanda di cessazione Polis per opzione donna con esito positivo circa la verifica del diritto a pensione, e che presenteranno anche la domanda di riconoscimento delle condizioni per l'accesso all'APE sociale esclusivamente entro e non oltre il 31 marzo 2023 (cosiddetto 1° scrutinio 2023) potranno – dopo aver ricevuto la comunicazione dall'Inps dell'esito positivo dell'istruttoria a seguito dell'espletamento delle attività di monitoraggio della Conferenza di servizi per l'Ape sociale indetta da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – comunicare tempestivamente alla competente struttura territoriale dell'Inps la rinuncia alla domanda di pensionamento opzione donna eventualmente già presentata.

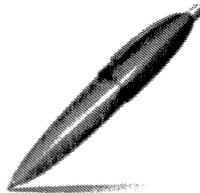
Si invitano codesti Uffici a porre in essere ogni necessaria misura adeguata e strumentale, anche di carattere organizzativo, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni e l'assoluto rispetto dei tempi indicati dalla normativa vigente.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si prega di dare la più ampia e tempestiva diffusione alla presente.

Il Direttore Generale

Filippo Serra

Documento firmato digitalmente



Firmato digitalmente da SERRA
FILIPPO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica

Ai Direttori Generali Regionali
Ai Dirigenti degli Uffici Territorialmente
competenti
Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di
ogni ordine e grado

LORO SEDI

E p.c. Alla Direzione Generale del Personale
Scolastico

SEDE

Oggetto: Personale della scuola - Cessazione dal servizio 01/09/2023 – Disponibilità funzioni interrogazione diritto a pensione restituito da INPS e funzioni per l'acquisizione puntuale delle cessazioni a domanda e dei trattenimenti in servizio.

A partire dal **31 gennaio**, INPS invierà settimanalmente le posizioni per le quali ha effettuato la verifica del diritto a pensione. Tali informazioni saranno visibili agli uffici provinciali, regionali e alle istituzioni scolastiche dal giorno successivo la ricezione, tramite le funzioni disponibili al percorso SIDI: **Fascicolo Personale Scuola -> Comunicazione servizi INPS -> Interrogare diritto a pensione.**

Le funzioni per *Interrogare il diritto a pensione* contengono le informazioni relative alle posizioni riguardanti le cessazioni d'ufficio e alle domande POLIS eventualmente presenti a sistema, riportando l'informazione restituita da INPS relativa alla tipologia di pensione su cui ha verificato il diritto (Pensione Anticipata; Pensione Vecchiaia; Opzione Donna; Quota 100; Quota 102; Quota 103) e il riferimento istanza (00=Nessuna Istanza, ad esempio cessazioni d'ufficio; 01=Istanza 1 DOC, ATA chiusa il 21/10/2022; 02=Istanza quota 100 DOC, ATA chiusa il 21/10/2022; 03=Istanza 1 DIR che chiuderà il 28/02/2023; 04=Istanza quota 100 DIR che chiuderà il 28/02/2023; 05=Istanza Nuova Opzione Donna DOC, ATA che chiuderà il 28/02/2023; 06=Istanza Nuova Opzione Donna DIR che chiuderà il 28/02/2023; 07= Istanza quota 102 DOC, ATA chiusa il 21/10/2022; 08=Istanza quota 102 DIR che chiuderà il 28/02/2023; 09= Istanza quota 103 DOC, ATA che chiuderà il 28/02/2023; 10 = Istanza quota 103 DIR che chiuderà il 28/02/2023). Naturalmente le informazioni relative alle istanze polis al momento ancora aperte saranno visibili solo a chiusura delle stesse, sarà pubblicato apposito avviso SIDI per informare della disponibilità delle funzioni di "Interrogazione Domande Inoltrate".

Di seguito si riportano le operazioni di interrogazione disponibili:

- **Interrogazione per singola posizione:** consente di ricercare una posizione e visualizzare tutte le informazioni relative al diritto a pensione restituito da INPS, all'eventuale data di invio dei servizi pre-ruolo all'INPS, alle informazioni relative all'istanza polis e alla presenza della cessazione se già inserita a sistema. Le informazioni relative al diritto verranno prospettate raggruppate per riferimento istanza;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica

- **Interrogazione posizioni caricate dal flusso INPS (solo per gli uffici scolastici territoriali e regionali):** consente di visualizzare l'elenco delle posizioni per le quali INPS ha restituito l'esito della verifica del diritto a pensione fino a quel momento; se selezionato il filtro diritto a pensione SI, verranno visualizzate le posizioni che hanno avuto come ultimo esito di verifica per almeno una istanza, o con riferimento "00=nessuna istanza", verifica IMM, cioè decorrenza immediata; se selezionato il filtro diritto a pensione NO, verranno visualizzate le posizioni che per tutte le istanze (compreso il riferimento "00") hanno avuto ultimo esito di verifica diverso da IMM. Per ogni posizione vengono visualizzate le informazioni relative all'esito dell'ultima verifica comunicata da INPS per ogni istanza per la quale esiste un ritorno, compreso il riferimento istanza "00";

per entrambe le interrogazioni è possibile esportare i dati in formato excel.

Per maggiori dettagli sulla visualizzazione e sulle informazioni restituite da INPS si rimanda alla guida operativa 'SmartGuide_FlussoPensioni' disponibile nell'area SIDI: Documenti e manuali - > Personale Scuola -> Guide operative -> Cessazioni e Quiescenza.

Dove è stato accertato il diritto a pensione da parte di INPS gli uffici/le istituzioni scolastiche possono procedere con le consuete funzioni SIDI per l'inserimento della relativa cessazione:

- al percorso **Fascicolo Personale Scuola -> Gestione Cessazioni** per i docenti, ATA, PED, IRC;
- e per i Dirigenti Scolastici, gli uffici regionali possono procedere con le consuete funzioni:
- al percorso **Personale Amministrativo e Dirigenti Scolastici -> Gestione Cessazione dal Servizio**.

Si ricorda che il mancato accertamento da parte di INPS o l'inatteso esito negativo potrebbe dipendere da ritardi nella sistemazione della posizione assicurativa del pensionando, compresa l'esatta ricognizione delle domande di Ricongiunzione, Riscatto e Computo, nonché dalla mancata formalizzazione della domanda all'Inps da parte del personale interessato: in quest'ultimo caso si invitano le Istituzioni Scolastiche a darne indicazione al personale stesso.

La funzione **Prenotazione Cessazioni Massive** in **Fascicolo Personale Scuola -> Gestione Cessazioni**, sarà disponibile a partire dal **02/03** p.v., per gli uffici scolastici territoriali e consentirà di prenotare l'acquisizione massiva delle cessazioni, secondo specifiche condizioni di congruenza con il diritto a pensione determinato dall'INPS, per il personale scolastico (DOC, PED, IRC, ATA) che ha presentato istanza su Polis per le cessazioni al 01/09/2023.

Si ricorda che non sarà possibile richiedere la cessazione massiva per:

- il personale già cessato;
- il personale per il quale non è stato restituito il diritto a pensione da INPS;
- il personale che abbia presentato più di una domanda Polis;
- il personale che abbia presentato domanda con contestuale richiesta di part-time in quanto pur avendo avuto l'accertamento del diritto, non può essere verificata sul sistema l'accettazione o meno del part-time.

Con la funzione **Interrogazione Posizioni Scartate - Cessazioni Massive** sarà possibile consultare, il giorno



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica

successivo alla prenotazione, le posizioni per le quali non è stato possibile inserire la cessazione, ad esempio, per presenza di eventuali variazioni di stato giuridico e part-time con decorrenza successiva al 01/09/2023. Per tali posizioni è possibile, una volta sistemata la posizione a fascicolo, procedere con una nuova prenotazione massiva o procedere puntualmente con le consuete funzioni di acquisizione cessazione.

In caso di scarto per "errore di sistema" sarà possibile procedere puntualmente con la funzione acquisizione cessazione, se il sistema non permette comunque la cessazione è necessario contattare il service desk o aprire una AOL di modifica base dati.

Per maggiori dettagli si rimanda alla guida operativa 'Gestione cessazioni' disponibile nell'area SIDI:

Documenti e manuali - > Personale Scuola -> Guide operative -> Cessazioni e Quiescenza.

IL DIRIGENTE

Paolo De Santis



Paolo De Santis
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
31.01.2023
11:25:31
GMT+01:00



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Ufficio VI - Ambito territoriale di Roma

Via Frangipane 41 - 00184 Roma -

sito: <http://www.atpromaistruzione.it>

Ai Dirigenti le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di Roma e Provincia - Loro Sedi

e, p.c.,

alle OO.SS. comparto scuola

OGGETTO: Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2023. Trattamento di quiescenza e di previdenza. Circolare AOODGPER prot. n. 4814 del 30 gennaio 2023. Termine per la presentazione delle domande “quota 103” ed Opzione donna introdotte dall’art. 1 commi 283, 288 e 292, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Facendo seguito alla nota di questo ufficio volta alla diffusione della Circolare n. 31924 relativa alle cessazioni dal servizio del personale del comparto scuola a decorrere dal 1° settembre 2023, si trasmette la Circolare AOODGPER prot. n. 4814 del 30 gennaio 2023 con la quale sono state fornite indicazioni operative in merito alle disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione anticipata, introdotte dall’art. 1 commi 283, 288 e 292, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

A) Pensione anticipata flessibile (cd. “quota 103”)

L’art. 1 comma 283 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 ha introdotto, in via sperimentale per l’anno 2023, il trattamento di “pensione anticipata flessibile”. I requisiti previsti dalla normativa in oggetto per accedere al menzionato trattamento di pensione consistono nel raggiungimento, entro il **31 dicembre 2023**, di un’età anagrafica di almeno 62 anni e di un’anzianità contributiva minima di almeno 41 anni (cd. “quota 103”). **Devono essere posseduti, pertanto, alla data anzidetta entrambi i requisiti minimi e non sarà possibile usufruire del beneficio stabilito dalla norma in esame se venisse a mancare anche uno solo di essi.** Si precisa, inoltre, che la pensione potrà essere liquidata in misura non superiore a cinque volte il trattamento minimo previsto per il 2023 sino al compimento dell’età anagrafica per la pensione di vecchiaia (67 anni), raggiunta la quale verrà messo in pagamento l’intero importo della pensione.

B) Opzione donna vincolata a condizioni soggettive

L’art. 1, comma 292 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 ha apportato alcune modifiche alla previgente disciplina (art. 16 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28/03/2019, n. 26) relativa alla cd. “opzione donna”, introducendo il comma 1 bis. La nuova disciplina prevede che possano usufruire del trattamento pensionistico le lavoratrici che, entro il **31 dicembre 2022**, abbiano

maturato un'anzianità contributiva di almeno 35 anni ed un'età anagrafica di almeno 60 anni, ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di 2 anni ed al ricorrere di una delle seguenti condizioni: assistenza ex art. 3 comma 3 della legge 05 febbraio 1992, n. 104 oppure riduzione della capacità lavorativa con invalidità civile pari o superiore al 74%, come specificato nelle lettere a) e b) del suddetto comma 1-bis.

Termini per la presentazione delle domande - punti A) e B)

Nella circolare in oggetto è fissato al **28 febbraio 2023** il termine per la presentazione da parte di tutto il personale del comparto scuola delle domande di cessazione in esame, sia relative alla "quota 103" sia relative alla cd. "opzione donna vincolata a condizioni soggettive". **A tal fine dal 1° al 28 febbraio 2023, tramite il sistema POLIS, sono disponibili le relative funzioni.**

Entro il medesimo termine del **28 febbraio 2023** è consentita la revoca delle domande di cessazione già presentate (ritiro al POLIS della domanda di cessazione).

Si fa presente che il termine del 28 febbraio è **tassativo**, per cui non sarà possibile presentare domande di cessazione dal servizio oltre tale termine, né revocare, sempre oltre i termini indicati, domande già inoltrate, con la conseguenza che in quest'ultimo caso la mancata revoca entro il 28 febbraio rende la domanda di cessazione **irrevocabile**.

Nella domanda di cessazione gli interessati dovranno dichiarare espressamente la volontà di cessare comunque o di permanere in servizio in caso venisse accertato il mancato raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Ovviamente il termine del **28 febbraio 2023** è confermato quale scadenza per la presentazione delle diverse tipologie di domande di cessazione anche per i dirigenti scolastici, per i quali tale limite è fissato già dall'art. 12 del C.C.N.L. per l'area V della dirigenza sottoscritto il 15 luglio 2010.

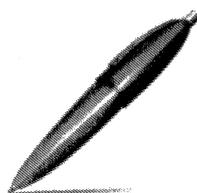
Per la successiva presentazione all'INPS delle domande di pensione si rinvia a quanto riportato nella nota n. 31924 del 08 settembre 2022. In particolare, per quanto attiene all'ipotesi di opzione donna l'INPS metterà a disposizione sul proprio sito istituzionale apposita domanda nella quale occorrerà indicare le specifiche condizioni soggettive.

C) Ape Sociale

I commi 288 e 289 del citato art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 prevedono anche per l'anno 2023 la possibilità di accedere alla cd. "Ape sociale". In particolare, è stato posticipato il termine di scadenza della sperimentazione relativa fissando lo stesso **al 31 dicembre 2023** e sono state confermate le condizioni per l'accesso a tale beneficio nei confronti dei lavoratori dipendenti che svolgono le attività cd. gravose (tra le quali rientrano i "professori di scuola primaria, pre primaria e professioni assimilate").

Si prega di assicurare ampia e tempestiva diffusione alla presente ed alla circolare AOODGPER prot. n. 4814 del 30 gennaio 2023, qui allegata.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Giulia VINCIGUERRA
*Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e normative connesse*



Firmato digitalmente da
VINCIGUERRA GIULIA
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO